



1° Tavolo di Negoziazione Relazioni in movimento

29 Maggio 2024 ore 17.30-18.32

Piattaforma meet

PRESENTI

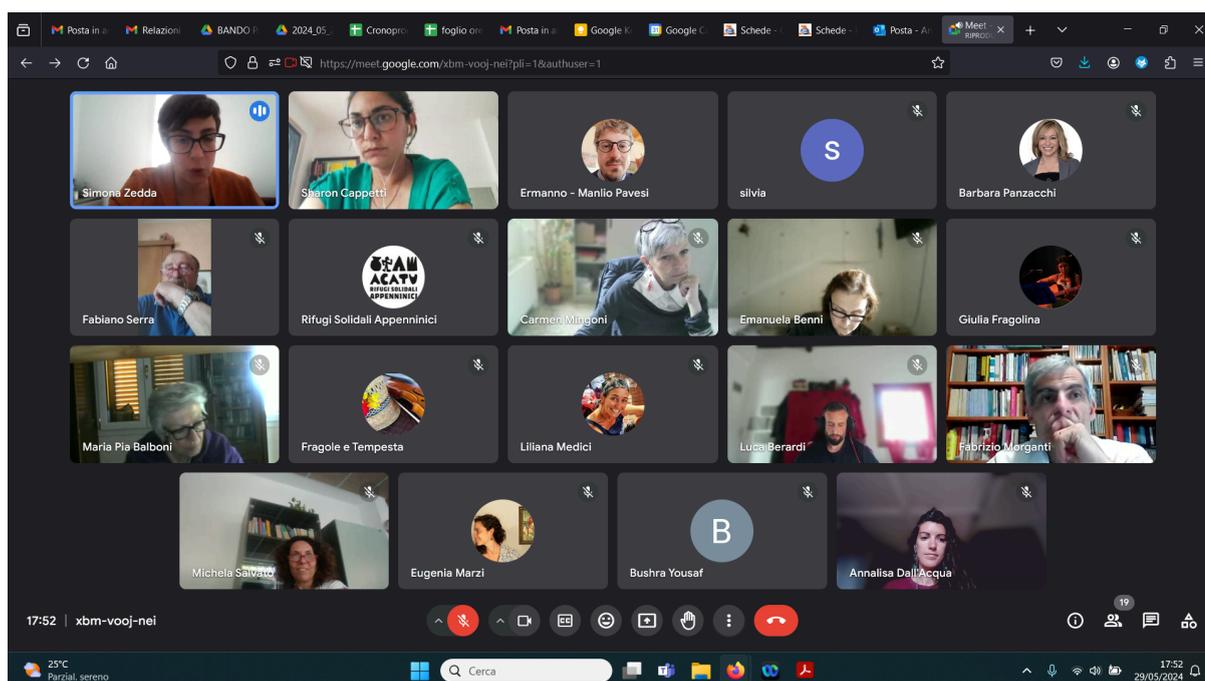
Totale: 17 persone di cui 12F e 5M escluse facilitatrici

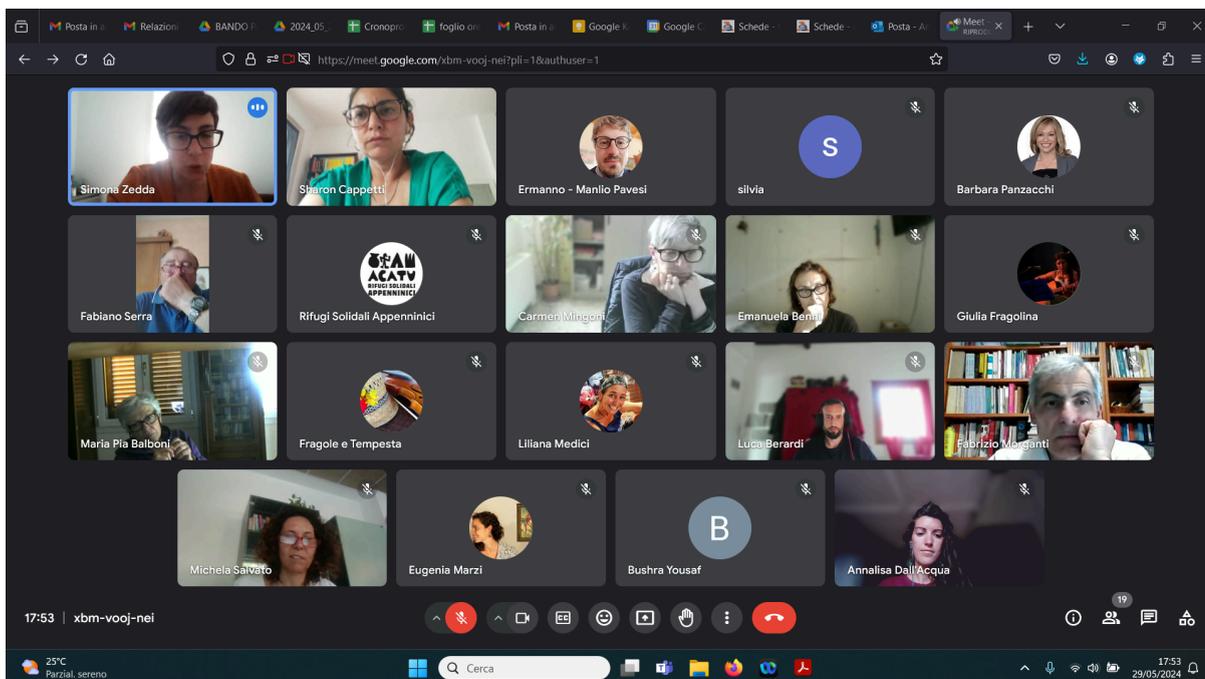
Stakeholder presenti: 9 (7F - 2M), di cui Appennino Slow (1F), Mondo Donna (1F), I.C. DI VADO - MONZUNO (1F), Artist* (1F, 1M), Associazione Principato di Qualto-Slow Food Bologna-Cooperativa Foiatonda (1M), Piazza Coperta Le Pozze APS (1F), Acatù Rifugi Solidali Appenninici-Associazione Montagna di Suono (1F), Forno Calzolari-Comunità grano altro (1F).

Amministrazioni partner: 5 (3F-2M) di cui (1F) San Benedetto Val di Sambro, (1F-1M) Loiano, (1M) Monzuno, (1F) Monghidoro.

Facilitatori Partner: 3 (2F-1M) di cui (1M) Foiatonda, (1F) Cooperativa Madreselva, (1F) Cooperativa Madreselva.

Facilitazione e report: (1F) Yoda e (1F) Eubios





ODG

- Spiegazione del progetto
- Presentazione rete provvisoria
- Confronto, modifiche e integrazioni degli aspetti metodologici-organizzativi
- Questionari
- Altro

● SPIEGAZIONE DEL PROGETTO

Introduzione, Simona Zedda, Yoda APS-Festival IT.A.CÀ

Simona Zedda ha introdotto l'incontro sottolineando come questo progetto promosso dalla Regione Emilia-Romagna sia un'opportunità importante di diffusione di pratiche politiche partecipative. Yoda APS a livello associativo e Eubios a livello aziendale (realità coordinatrici del progetto) sono da tanti anni impegnate nel portare avanti questo genere di processi ed è importante che tali pratiche siano riconosciute al livello istituzionale.

La partecipazione è un lavoro difficile e complesso, che richiede impegno e strumenti adeguati di gestione e coordinamento: l'obiettivo del progetto oltre al raggiungimento dei risultati prefissati è anche quello di diffondere questa pratica politica e di rafforzarla laddove fosse già usuale.

L'incontro, finalizzato all'allineamento di tutti gli stakeholder coinvolti e che dà l'avvio al progetto, è proseguito con un breve riassunto degli obiettivi e delle varie fasi del progetto, aspetti approfonditi nel documento [Linee guida incontri e materiali da produrre](#), prodotto per la formazione dei facilitatori locali, perfezionato in seguito alla formazione e disponibile per tutto coloro che partecipano al percorso.

Saluti e considerazioni delle amministrazioni firmatarie del progetto

Simona Zedda ha dato la parola alle amministrazioni locali chiedendo anche un **feedback sulla metodologia del percorso**.

Barbara Panzacchi: da anni a Monghidoro si attuano politiche partecipative. In questo momento è incorso il progetto Appennino Open Air che ha ricevuto un finanziamento cospicuo proprio per sviluppare il territorio dal punto di vista del turismo sostenibile. La sindaca propone maggiore congiunzione nei percorsi per non sovraccaricare.

→ Viene evidenziato che *Relazioni in movimento* è un progetto più piccolo e limitato e che si potrebbe valutare la possibilità di condividere i risultati e i dati raccolti.

Carmen Mingoni - Delegata del Sindaco in sede di TdN per il Comune di San Benedetto Val di Sambro, ritiene che questo percorso sia un'ottima opportunità per il territorio.

Fabrizio Morganti - Anche il sindaco Morganti riconosce i vantaggi del processo e l'importanza di portare avanti un ragionamento collettivo sul settore turistico; infatti, osserva il sindaco, nel territorio di Loiano si è ragionato su un tipo turismo senza una connessione tra i vari settori e stakeholder.

In seguito alle elezioni (7-8 giugno 2024), ci sarà una nuova giunta Comunale; pertanto suggerisce un nuovo incontro con le nuove amministrazioni (non si ricandida).

Ermanno Pavesi - Anche l'assessore alla cultura e turismo di Monzuno sostiene la necessità di un confronto con le amministrazioni in seguito alle elezioni. Con questo progetto le 4 amministrazioni coinvolte hanno l'opportunità di rinnovare la loro collaborazione, anche in linea con il protocollo firmato di "BOM - Bologna Montana".

● PRESENTAZIONE RETE PROVVISORIA

Dopo l'intervento da parte dei referenti dei Comuni firmatari del progetto, sono stati presentati i **referenti della facilitazioni per ogni singolo territorio:**

Eugenia Marzi, Cooperativa Madreselva per il territorio di Monzuno

Liliana Medici, El Pelgrèn, per il territorio di Monghidoro

Luca Berardi, Cooperativa Foiatonda per il territorio di San Benedetto Val di Sambro

Daniele Maestrami, Associazione Viva il Verde per il territorio di Loiano (assente)

I referenti territoriali, coerentemente con il progetto, hanno condotto una mappatura territoriale per individuare **gli stakeholder locali che costituiscono il primo nucleo operativo del processo partecipativo**, in grado di completare la mappatura territoriale, ingaggiare nuovi stakeholder - altrettanto rappresentativi del territorio - e porre le basi per la coprogettazione collettiva di un'offerta turistica sostenibile e accessibile.

Durante l'incontro i referenti territoriali hanno introdotto la propria rete iniziale di stakeholder territoriali e, subito dopo ognuno di loro è intervenuto per presentarsi a sua volta, aggiungendo alcuni particolari a quanto detto dai facilitatori territoriali, per esprimere le proprie impressioni sul percorso partecipativo.

Monzuno

Cooperativa Lo Scoiattolo
Rifugio Acatù
Associazione Montagna di Suono
I.C. DI VADO - MONZUNO
Fragola e tempesta (duo musicale-danza)

Monghidoro

Castagneto del Casone
Museo del Migrante
Ass. Piazza Coperta
Forno Calzolari
Comunità Grano alto

San Benedetto Val di Sambro

Appennino Slow
Falegnameria Vaccari
Cooperativa Foiatonda
Associazione principato di Qualto
Slow Food Bologna
Associazione Mondo Donna

Loiano

ND

Gli stakeholder locali intervenuti hanno espresso l'utilità di fare rete al livello territoriale e hanno espresso la volontà di portare la loro esperienza all'interno del progetto coinvolgendo la/le loro comunità di riferimento.

Non hanno avanzato obiezioni sulla metodologia e sugli step del percorso; ci sono state solo alcune richieste di chiarimento sulla successione delle varie fasi del percorso. Tuttavia sono emerse alcune difficoltà che non erano state previste in fase progettuale e di consultazione.

- **CONFRONTO, MODIFICHE E INTEGRAZIONI DEGLI ASPETTI METODOLOGICI-ORGANIZZATIVI**

Alcune difficoltà e soluzioni

In fase progettuale non si è considerata l'**esperienza specifica dei singoli territori nell'ambito dei processi partecipativi**. Quindi si registrano maggiori difficoltà da parte di quei territori che hanno una minore esperienza in quest'ambito, come Loiano, che non ha completato la mappatura

nei tempi previsti; tuttavia, con il supporto dei coordinatori, si sta progettando un piano ad hoc per condurre al meglio il percorso partecipativo.

Inoltre, in fase progettuale non si è considerato il **particolare momento politico**: in 3 su 4 dei Comuni coinvolti il 7 e l'8 giugno si svolgeranno le elezioni amministrative, che potrebbero incidere sulla promozione/diffusione delle iniziative.

Un altro aspetto problematico in cui ci si è imbattuti è la **vita frenetica e ricca di impegni**: pur riconoscendo il valore del percorso e impegnandosi per portarlo a termine, i presenti hanno espresso una certa difficoltà a partecipare a tutti gli incontri.

● QUESTIONARI

Per i motivi di cui sopra, come indicato da Simona Zedda, anche la diffusione dei questionari è stata **rimandata alla seconda metà di giugno**; dopo il lancio, il questionario sarà disponibile per 3 settimane (giugno-luglio).

Come da progetto, i questionari avranno la funzione di **consultare i cittadini sulla loro visione rispetto alla crescita dell'offerta turistica territoriale in chiave sostenibile e responsabile** in modo da implementare l'offerta turistica già esistente e poter progettare delle azioni per superare eventuali problemi e criticità.

Saranno diffusi principalmente grazie agli stakeholder coinvolti nei processi partecipativi locali, attraverso community online (canali delle associazioni, gruppi WhatsApp, gruppi facebook, ecc.). Si è osservato come la partecipazione di Mondo donna al processo partecipativo sia importante perché permetterà di raggiungere un bacino di cittadini e cittadine di origine straniera che in genere non viene consultato in ambito turistico-territoriale. Inoltre, si è avanzata l'ipotesi di diffondere il questionario anche tra chi aderirà al progetto, indetto dalla Regione Emilia Romagna, "SBVS - progetto Er.Go. Coliving" finalizzato all'assegnazione di posti letto a studenti e studentesse universitarie nel Comune di San Benedetto Val di Sambro.

● IDENTITÀ VISIVA DEL PROGETTO

Dopo questa fase di presentazione e confronto, sono stati mostrati **i possibili loghi del progetto**. Nel mese di maggio c'è stata l'ideazione grafica dell'identità del processo partecipativo; i referenti territoriali hanno potuto votare tra un ampio ventaglio di rappresentazioni grafiche restringendo il campo a 4 possibili loghi; **entro i primi di giugno ne verrà finalizzato uno**.

1



Relazioni
in movimento



Relazioni
in movimento

2



Relazioni
in movimento



Relazioni
in movimento

3



Relazioni
in movimento



Relazioni
in movimento

● CONCLUSIONI

Dopo la prima fase di mapping territoriale e il Tavolo di Negoziazione saranno organizzati i **Tavoli territoriali locali (4 per ogni territorio)**; i coordinatori del processo partecipativo generale terranno monitorati gli step successivi: supporteranno i facilitatori locali e il primo nucleo operativo di stakeholder nella successiva mappatura e coinvolgimento di ulteriori partner; saranno a disposizione dei facilitatori locali per supportarli nella gestione degli incontri e dei gruppi. Uno degli obiettivi principali del progetto, al di là delle decisioni/progetti finali, è di diffondere le pratiche partecipative fornendo le basi affinché la comunità locale, grazie ad alcuni membri deputati, possa gestire e reiterare in autonomia questo modus operandi.

In alcuni territori (Monzuno e San Benedetto) si è riscontrata la difficoltà di elaborare un cronoprogramma di incontri definitivo. Ci si riserva di accordarsi con gli stakeholder coinvolti ad ogni incontri sulla data successiva.

Come indicato sopra, sul territorio di Monzuno, San Benedetto Val di Sambro e Loiano bisognerà aspettare l'esito delle elezioni di giugno per confrontarsi nuovamente con l'amministrazione sugli sviluppi del progetto, il cui avanzamento, come più volte emerso durante l'incontro, prescinde dalla coalizione politica o dall'eventuale giunta che si insedierà.

Inoltre, come è stato illustrato in precedenza, a Loiano c'è stata una doppia difficoltà: le elezioni amministrative e la mancanza di esperienza sui processi partecipativi che non era stata considerata in fase progettuale; pertanto, si sta strutturando un percorso ad hoc per avviare il processo nel territorio.